



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

L'estensore	Il Segretario	Il Presidente
R. Tozzi	F. Cona	Cristiano Balli

DELIBERAZIONE N°50005/2021

Modifica dell'art. 17 e 25 del Regolamento interno del Quartiere 5

DA TRASMETTERE A:	X Albo Pretorio A.C	X Pres. Consiglio Comunale
X Sindaco	X Albo Pretorio Quartiere 5	X Segretario Generale
X Assessore ai Quartieri	X	X

ADUNANZA DEL 10 marzo 2021

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolgono la funzione di segreteria la P.O. Attività Istituzionale F. Cona e l'Istruttore Direttivo Amministrativo R. Tozzi.

Sono nominati scrutatori: A. Ciulli, V. Pizzolo, L. Romanelli.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X		
Bandinu Alessio	X		
Buricchi Cristina	X		
Campanella Carlo	X		
Chelli Matteo	X		
Ciulli Andrea	X		
Ferraro Filippo	X		
Pellizzon Eleonora	X		
Pizzolo Vincenzo	X		
Ranieri Federico			X
Ricci Marco	X		
Rossi Romanelli Luca	X		
Sirello Angela	X		
Sorelli Martina	X		
Sottocornola Alessandro	X		
Spennati Iacopo	X		
Trallori Edoardo	X		
Tucci Fabrizio	X		
Zerini Niccolò	X		
TOTALE	18		1



IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze;
- Visto il Regolamento generale dei Consigli di Quartiere;
- Visto il Regolamento del Consiglio di Quartiere 5;
- Richiamato l'art. 17, comma 1, del Regolamento del Consiglio di Quartiere 5 che stabilisce che "Le riunioni delle commissioni sono convocate dal Presidente della Commissione stessa di propria iniziativa o su richiesta di un terzo dei componenti della Commissione o di un quinto dei Consiglieri di Quartiere;
- Richiamato l'art. 17, comma 2, del Regolamento del Consiglio di Quartiere 5 il quale dispone che: "Le Commissioni sono convocate con l'invio dell'ordine del giorno ai componenti presso il domicilio eletto anche mediante telefax o strumenti comunque concordati con i membri delle Commissioni stesse. Della convocazione viene data preventiva comunicazione al Presidente del Consiglio di quartiere";
- Richiamato l'art. 25, comma 2, del Regolamento del Consiglio di Quartiere 5 il quale prevede che: "La convocazione del Consiglio di Quartiere è fatta dal Presidente tramite avviso scritto comunicato a tutti i Consiglieri almeno tre (3) giorni prima dell'adunanza. Tale avviso è consegnato presso il domicilio eletto dal Consigliere; esso si considera regolarmente inoltrato anche tramite telefax o posta elettronica quando il Consigliere abbia autorizzato questa modalità di comunicazione. L'eventuale ritardata consegna dell'avviso di convocazione è sanata quando il Consigliere partecipa all'adunanza";
- Considerato che, normalmente, le riunioni delle commissioni sono convocate presso la sede del Quartiere;
- Tenuto conto che, in casi di particolare esigenza, le sedute di commissione possono essere convocate – come peraltro in un'occasione si è verificato – in luoghi fisici con diversa ubicazione dalla sede del Quartiere;
- Tenuto conto che anche la convocazione delle sedute in videoconferenza, attualmente in uso a causa dell'emergenza Covid-19, può, in alcuni casi, portare dei vantaggi a beneficio dei lavori delle commissioni, soprattutto quando si rendano necessari approfondimenti tecnici che richiedono la presenza contemporanea di più funzionari ed esperti dell'Amministrazione;
- Ritenuto di dover appositamente prevedere tali possibilità operative, dal momento che nulla si dice sul luogo fisico in cui le commissioni debbano essere convocate;
- Considerato che, le disposizioni che regolano l'invio dell'ordine del giorno delle commissioni e del Consiglio di Quartiere ai rispettivi membri indicano, in prima battuta, quali strumenti utilizzabili a tale scopo, la lettera spedita per posta e il telefax;
- Ritenuto di dover procedere ad un aggiornamento delle disposizioni suindicate al fine di renderle più rispondenti alla realtà fattuale;

- Visto che la Commissione consiliare permanente “Garanzia e Regolamento” ha discusso la proposta di deliberazione prot. n. 22343/2021 riconoscendo la necessità di procedere ad una modifica del Regolamento interno nel senso auspicato in premessa;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l’esito della votazione come qui di seguito indicato:

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo	X	X			
Chelli Matteo	X	X			
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Pellizzon Eleonora	X	X			
Pizzolo Vincenzo	X	X			
Ranieri Federico					X
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca	X	X			
Sirello Angela	X	X			
Sorelli Martina	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo	X	X			
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolo’	X	X			
TOTALE	18	18	0	0	1

Tutto ciò premesso;

DELIBERA

1. Di modificare gli articoli 17 e 25 del Regolamento del Consiglio di Quartiere 5 così come sotto riportato, lasciando invariata ogni altra parte del Regolamento stesso:

TESTO ATTUALE	NUOVO TESTO
---------------	-------------

ART.17**CONVOCAZIONE E ORDINE DEL GIORNO DELLE COMMISSIONI**

1. Le riunioni delle commissioni sono convocate dal Presidente della Commissione stessa di propria iniziativa o su richiesta di un terzo dei componenti della Commissione o di un quinto dei Consiglieri di Quartiere.
2. Le Commissioni sono convocate con l'invio dell'ordine del giorno ai componenti presso il domicilio eletto anche mediante telefax o strumenti comunque concordati con i membri delle Commissioni stesse. Della convocazione viene data preventiva comunicazione al Presidente del Consiglio di quartiere.
3. Salvo i casi di urgenza, l'ordine del giorno è inviato non meno di quarantotto (48) ore prima della seduta.
4. Salva autorizzazione espressa del Presidente del Consiglio di Quartiere, le Commissioni non possono riunirsi negli stessi giorni nei quali vi è la seduta del Consiglio di quartiere. In relazione alle esigenze dei lavori del Consiglio, il Presidente del Consiglio di Quartiere può sempre revocare le convocazioni delle Commissioni.

ART. 17**CONVOCAZIONE E ORDINE DEL GIORNO DELLE COMMISSIONI**

1. Le riunioni delle commissioni sono convocate dal Presidente della Commissione stessa di propria iniziativa o su richiesta di un terzo dei componenti della Commissione o di un quinto dei Consiglieri di Quartiere.
2. Le Commissioni sono convocate con l'invio dell'ordine del giorno ai componenti **mediante posta elettronica** o strumenti comunque concordati con i membri delle Commissioni stesse. Della convocazione viene data preventiva comunicazione al Presidente del Consiglio di quartiere.
3. Salvo i casi di urgenza, l'ordine del giorno è inviato non meno di quarantotto (48) ore prima della seduta.
4. Salva autorizzazione espressa del Presidente del Consiglio di Quartiere, le Commissioni non possono riunirsi negli stessi giorni nei quali vi è la seduta del Consiglio di quartiere. In relazione alle esigenze dei lavori del Consiglio, il Presidente del Consiglio di Quartiere può sempre revocare le convocazioni delle Commissioni.
5. Le sedute delle Commissioni sono convocate, di norma, presso la sede del Quartiere. Il Presidente della Commissione, quando l'oggetto della seduta o altre motivate esigenze lo richiedano, d'intesa con il Vicepresidente e previo adeguato preavviso agli uffici, può convocare la Commissione in luogo con diversa ubicazione, anche all'esterno della sede del Quartiere, oppure in videoconferenza.

ART. 25

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE

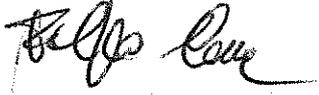
1. Il Consiglio è normalmente convocato in adunanza ordinaria. E' convocato d'urgenza quando sussistono motivi rilevanti e indilazionabili che rendono necessaria l'adunanza. Quando ne facciano richiesta i soggetti che ne hanno facoltà in base al Regolamento dei Consigli di Quartiere, il Presidente convoca il Consiglio entro venti (20) giorni dalla presentazione della richiesta stessa.
2. La convocazione del Consiglio di Quartiere è fatta dal Presidente tramite avviso scritto comunicato a tutti i Consiglieri almeno tre (3) giorni prima dell'adunanza. Tale avviso è consegnato presso il domicilio eletto dal Consigliere; esso si considera regolarmente inoltrato anche tramite telefax o posta elettronica quando il Consigliere abbia autorizzato questa modalità di comunicazione. L'eventuale ritardata consegna dell'avviso di convocazione è sanata quando il Consigliere partecipa all'adunanza.
3. Nei casi d'urgenza, l'avviso deve essere comunicato almeno ventiquattro (24) ore prima della seduta. In tal caso, qualora la maggioranza dei Consiglieri lo richieda, l'esame di uno o più argomenti oggetto della adunanza è differito alla seduta successiva, purché il rinvio non determini scadenza di termini perentori.
4. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede dell'adunanza; dell'avviso di convocazione fa parte integrante l'ordine del giorno della seduta.
5. Nell'avviso deve essere precisato se l'adunanza si tiene in prima o seconda convocazione; in mancanza di detta indicazione, l'adunanza si intende in prima convocazione. L'adunanza in seconda convocazione può essere disposta dal Presidente qualora si tratti di convocare il Consiglio per svolgere l'ordine del giorno di una adunanza andata deserta. L'adunanza in seconda convocazione deve avere luogo, comunque, in un giorno diverso da quella in prima convocazione.

ART. 25

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE

1. Il Consiglio è normalmente convocato in adunanza ordinaria. È convocato d'urgenza quando sussistono motivi rilevanti e indilazionabili che rendono necessaria l'adunanza. Quando ne facciano richiesta i soggetti che ne hanno facoltà in base al Regolamento dei Consigli di Quartiere, il Presidente convoca il Consiglio entro venti (20) giorni dalla presentazione della richiesta stessa.
2. La convocazione del Consiglio di Quartiere è fatta dal Presidente tramite avviso scritto comunicato a tutti i Consiglieri almeno tre (3) giorni prima dell'adunanza. Tale avviso è consegnato **tramite posta elettronica o strumenti comunque concordati con i membri del Consiglio stesso**. L'eventuale ritardata consegna dell'avviso di convocazione è sanata quando il Consigliere partecipa all'adunanza.
3. Nei casi d'urgenza, l'avviso deve essere comunicato almeno ventiquattro (24) ore prima della seduta. In tal caso, qualora la maggioranza dei Consiglieri lo richieda, l'esame di uno o più argomenti oggetto della adunanza è differito alla seduta successiva, purché il rinvio non determini scadenza di termini perentori.
4. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede dell'adunanza; dell'avviso di convocazione fa parte integrante l'ordine del giorno della seduta.
5. Nell'avviso deve essere precisato se l'adunanza si tiene in prima o seconda convocazione; in mancanza di detta indicazione, l'adunanza si intende in prima convocazione. L'adunanza in seconda convocazione può essere disposta dal Presidente qualora si tratti di convocare il Consiglio per svolgere l'ordine del giorno di una adunanza andata deserta. L'adunanza in seconda convocazione deve avere luogo, comunque, in un giorno diverso da quella in prima convocazione.

Il Segretario verbalizzante
F. Cona



Il Presidente
Cristiano Balli

